

SEDE/IMPIANTO
SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

1 INFORMAZIONI GENERALI

Presso la sede di via Ziziola 99, a Brescia, operano le Società Aprica SpA e A2A Ambiente SpA, entrambe del gruppo A2A, le attività svolte dalle Società riguardano la raccolta e il trasporto dei rifiuti e consistono rispettivamente in:

APRICA	Uffici di progettazione e gestione dei servizi di: Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali Rimessa automezzi igiene ambientale
A2A Ambiente.	Attività di rimessaggio degli automezzi dedicati alla raccolta e trasporto del verde

Ciascuna società svolge autonomamente la propria attività all'interno del sito, nell'area dedicata, evitando interferenze. Eventuali lavori affidati ad altre ditte sono coordinati dal referente aziendale (Aprica o A2A Ambiente) competente per l'ordine oggetto dei lavori in appalto.

Il presente documento costituisce una ricognizione generale dei rischi e della valutazione da interferenze delle attività ricorrenti per il sito in oggetto, nel caso di attività in appalto con rischi rilevanti (quali ad es. spazi confinati, lavori in quota, attività in aree con atmosfere esplosive, ecc.) e/o rischi da interferenze non contemplati all'interno del presente documento, si dovrà procedere con valutazione e redazione di documento di gestione dei rischi specifici.

1.1 Capannoni/aree/locali dove debbono essere svolti i lavori

AREE	ATTIVITA' SVOLTE	PERSONALE PRESENTE ABITUALMENTE	FASCIA ORARIA INDICATIVA
Uffici e spogliatoi	Attività amministrative e d'ufficio	6 APRICA	05:00 – 17:00
	Spogliatoi	30 (a rotazione) APRICA + 8 A2A AMBIENTE	06:00 – 18:00
Piazzali e parcheggio mezzi	Parcheggio e transito mezzi servizi erogati	30 (a rotazione) + 6 A2A AMBIENTE	05:00 – 18:00

1.2 Disponibilità di spogliatoi, mensa, servizi igienici

Non sono disponibili spogliatoi e mense. L'utilizzo di servizi igienici è consentito previa autorizzazione del referente di Aprica.

1.3 Disponibilità di planimetrie relative alla rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili, ecc

La documentazione è sempre disponibile per la visione presso il Servizio Tecnico Impianti Lombardia Est e può essere richiesta tramite il referente di Aprica.

Eventuale documentazione specifica di dettaglio verrà consegnata, qualora necessario, in fase di sopralluogo o redazione del "DUVRI SPECIFICO".

Presso la sede sono esposte le planimetrie nelle quali vengono contraddistinte le aree ed impianti, la posizione dei presidi antincendio e delle vie di fuga e la descrizione dettagliata delle modalità di gestione dell'emergenza.

SEDE/IMPIANTO
SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA
1.4 Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/localizzazione della cassetta di primo soccorso

Non è presente alcun locale adibito al primo intervento di pronto soccorso.

La cassetta di primo soccorso o il pacchetto di medicazione deve essere in dotazione al personale che effettua i lavori, qualora sia previsto per l'attività da eseguire ai sensi della normativa vigente.

1.5 Impianti pericolosi che debbono essere assolutamente esercitati durante i lavori

Eventuali impianti pericolosi (impianti elettrici, organi in movimento, macchine particolari, ecc.) da esercitare durante i lavori verranno segnalati nel DUVRI SPECIFICO, qualora necessario.

1.6 Luogo nel quale è data la possibilità alla ditta di depositare materiali

Eventuali aree per il ricovero delle attrezzature e dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività dell'appaltatore verranno definite in funzione delle specifiche esigenze ed eventualmente autorizzate e concordate, di volta in volta, con il referente di Aprica Spa.

2 INFORMAZIONI SPECIFICHE
2.1 Fattori di rischio e rischi specifici dell'impianto desunti dal Documento di Valutazione dei Rischi

DESCRIZIONE PERICOLI	Procedure/misure interne di prevenzione o protezione	Palazzina uffici e spogliatoi	Piazzali e aiuole
Agenti biologici chimici, polveri e fumi	Divieto di bere o mangiare nei luoghi di lavoro. Pulizia periodica dei luoghi di lavoro.	L4	L4
Animali	Attività periodiche di derattizzazione e disinfestazione in generale.	L4	L4
Aperture nel suolo	Manutenzione periodica piazzali		L5
Apparecchi, fluidi ed impianti in pressione			
Aree di transito e spazi di lavoro	Segnaletica verticale e orizzontale.		L4
Aree EX (sostanze esplosive o polveri: Z0-Z1-Z2 o Z20-Z21-Z22)	Non sono presenti impianti fissi alimentati a metano		
Campi elettromagnetici			
Condizioni climatiche e ambientali	Piazzali a cielo libero		L5

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

DESCRIZIONE PERICOLI	Procedure/misure interne di prevenzione o protezione	Palazzina uffici e spogliatoi	Piazzali
Corpi e fluidi a temperatura dannosa	Presenza di mezzi con parti calde		
Elettricità	Manutenzione periodica impianti elettrici e formazione lavoratori esposti al rischio elettrico.	L4	L4
Gas combustibili	Manutenzione periodica mezzi alimentati a metano.		L4
Gravi in elevazione rispetto al luogo di lavoro	Segnaletica/Manutenzione periodica gru su autocarro		L4
Illuminazione scarsa o visibilità ridotta	Segnaletica verticale e orizzontale.		L4
Imprese e Ditte Esterne	Attività di coordinamento, segregazione spaziale e temporale dell'attività	L3	L3
Incendio	Piano di emergenza antincendio e presidi antincendio	L4	L4
Luoghi confinati	Presenza di vasche interrato per la raccolta acque. Divieto di accesso in condizioni normali. Attuazione misure per luoghi confinati di cui al DPR 177/2011 in caso di manutenzioni		L5
Luoghi sopraelevati	Attrezzature per l'accesso in sicurezza ai luoghi sopraelevati (scale, ponti sviluppabili, ecc.)	L4	L4
Macchine attrezzi	Manutenzione periodica su attrezzature e formazione lavoratori preposti all'utilizzo.		L4
Movimentazione carichi	Manutenzione periodica su attrezzature e formazione lavoratori preposti all'utilizzo.		L4
Radiazioni ionizzanti e non			
Rifiuti o materiale ammassato	Presenza di contenitori idonei per lo stoccaggio rifiuti. Pulizia periodica dei luoghi di lavoro.		L4
Rumore (Leq>85 dB)	Per dettaglio vedasi p.to 12.		
Sostanza/materiale infiammabile o esplosivo	Presidi antincendio e piano d'emergenza. Manutenzione periodica impianti e divieto utilizzo fiamme libere	L5	
Superfici e terreni cedevoli o scivolosi	Manutenzione piazzali Pulizia periodica dei luoghi di lavoro.		L4

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

DESCRIZIONE PERICOLI	Procedure/misure interne di prevenzione o protezione	Palazzina uffici e spogliatoi	Piazzali
Traffico veicolare	Rispetto del codice della strada. Segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di circolazione. I pedoni si servono degli appositi percorsi pedonali o sono muniti di corpetto ad alta visibilità.		L4
Vasche e canalizzazioni	Presenza di parapetti che impediscono l'accesso a vasche e canalizzazioni. Divieto di accesso in condizioni normali. Accesso alle canalizzazioni per manutenzione da parte di terzi solo previa autorizzazione.		L3
Vibrazioni Aw max > 0,5 m/s ²	Per dettaglio attrezzature vedasi p.to 12		
Videoterminali	Formazione personale esposto e sorveglianza sanitaria.	L4	

Il livello di probabilità è la probabilità che il pericolo (che può tradursi in un incidente o in un infortunio o una malattia professionale), coi relativi danni, si verifichi; tale livello dipende dalla frequenza del pericolo, dalla durata dell'esposizione allo stesso e dalla maggiore o minore possibilità di evitare o ridurre il danno. La durata dell'esposizione dipende dalla durata dei lavori e la possibilità di ridurre il danno è ovviamente legata all'adozione di adeguati apprestamenti protettivi. Il livello di probabilità si classifica in quattro categorie:

- P = 1 : improbabile
- P = 2 : poco probabile
- P = 3 : probabile

Il livello di gravità indica invece la gravità del danno subito conseguente al pericolo (ossia il danno subito dall'infortunato) ed è legato al tipo di lavoro, alle macchine ed apparecchiature utilizzate, ecc. Il livello di gravità si classifica in quattro categorie:

- D = 1 : danno lieve o nullo (es. mancato infortunio)
- D = 2 : danno moderato
- D = 3 : danno grave

La combinazione dei due livelli dà luogo all'indice di rischio $L = P \times D$ che varia da "rischio molto basso/irrilevante" a "rischio molto alto":

- L5 = molto basso/irrilevante
- L4 = rischio basso
- L3 = rischio medio
- L2 = rischi alto
- L1 = rischio molto alto

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

Determinazione del livello del Rischio

Il livello di Rischio, articolato in relazione alle diverse combinazioni dei due fattori (gravità e probabilità) come evidenziato nella tabella sotto riportata, è riferito a una esposizione pari alla normale giornata lavorativa (8 h).

Gravità Probabilità	DANNO LIEVE 1	DANNO MODERATO 2	DANNO GRAVE 3
IMPROBABILE 1	MOLTO BASSO/ IRRILEVANTE L5	BASSO/ IRRILEVANTE L4	MEDIO L3
POCO PROBABILE 2	BASSO/ IRRILEVANTE L4	MEDIO L3	ALTO L2
PROBABILE 3	MEDIO L3	ALTO L2	MOLTOALTO L1

In tabella sono riportati i livelli di rischio valutati per ogni pericolo/luogo

2.2 Rischio elettrico (distribuzione elettrica interna ed esterna riferita agli impianti interrati, sottotraccia e/o aerei)

Il rischio elettrico è presente con tensione massima 380 Vca distribuita in tutto il sito. La distribuzione avviene mediante cavidotti interrati, canaline esterne a parete o a soffitto e linee di distribuzione elettrica con presenza di cavi in tensione, isolati secondo normative vigenti.

Quadro elettrico generale di impianto in tensione a 380 Vca e quadri elettrici in tensione a 220Vca,, ubicati presso i vari box.

Gli impianti di messa a terra e le protezioni di sicurezza sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e vengono verificati con cadenza quinquennale da organismi certificati.

2.3 Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti

All'interno della sede, sono presenti dei gruppi prese CEE presso i quali è possibile alimentare apparecchiature portatili e/o installare quadri elettrici di derivazione.

L'installazione di quadri di derivazione per eventuali allacciamenti deve essere comunque preventivamente richiesta e autorizzata dal referente di Aprica SpA.

2.4 Rischio di esplosione o incendio - mezzi di estinzione e planimetrie con collocazione dei mezzi di estinzione e delle vie di esodo

Presso tutti gli edifici/impianti sono dislocati estintori a polvere e/o a CO2.

Sulle aree esterne del rimessaggio mezzi sono presenti degli idranti.

In vari punti della sede sono affissi "Avvisi sulla sicurezza" e planimetrie con l'indicazione dei comportamenti da tenere in caso di emergenza, percorsi di fuga ed ubicazione dei presidi antincendio.

2.5 Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza

In caso di emergenza sospendere immediatamente le attività in corso, porre comunque i propri macchinari ed attrezzature in condizioni da non essere fonte di pericolo, avvisare il referente di Aprica SpA, radunarsi nel "luogo sicuro" ed attendere istruzioni.

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

2.6 Zone interessate alla movimentazione e deposito di carichi

L'intera viabilità interna può essere interessata da autoveicoli, mezzi pesanti e macchine operatrici in manovra.

Potrebbero essere presenti carri gru che potrebbe essere in funzione nei piazzali e movimentare carichi sospesi.

2.7 Zone nelle quali debbono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Le zone normalmente accessibili a terzi non richiedono sistemi e misure di protezione particolari, ulteriori rispetto a quanto specificato nel presente documento.

L'accesso in zone in cui possono essere necessari sistemi e misure di protezione particolari è sempre subordinato alla richiesta delle chiavi e/o del permesso al referente di Aprica Spa.

Ove sia previsto l'accesso a tali zone (ad esempio manutenzioni all'interno delle canalizzazioni, accesso a camerette interrato, botole, manutenzione tetti, ecc.), verranno fornite informazioni di dettaglio sui rischi in fase di sopralluogo o redazione del DUVRI SPECIFICO.

2.8 Macchine o impianti per gli interventi sui quali debbono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Le macchine o impianti normalmente accessibili a terzi non richiedono sistemi e misure di protezione particolari, ulteriori rispetto a quanto specificato nel presente documento.

L'accesso a macchine o impianti in cui possono essere necessari sistemi e misure di protezione particolari è sempre subordinato alla richiesta delle chiavi e/o del permesso al referente di Aprica Spa.

Ove sia previsto l'accesso a tali macchine o impianti (manutenzione attrezzature, ecc.), verranno fornite informazioni di dettaglio sui rischi in fase di sopralluogo o redazione del DUVRI SPECIFICO.

2.9 Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria una autorizzazione del committente

L'accesso alla sede di Brescia, via Ziziola 99 deve essere autorizzato e concordato preventivamente per tempi ed orari con il referente di Aprica.

L'appaltatore deve presentarsi presso gli uffici per comunicare il proprio accesso al personale Aprica Spa presente. Nel caso in cui non ci fosse personale presente, l'appaltatore può procedere alle proprie attività nel rispetto delle prescrizioni del presente documento ed in conformità al documento di dettaglio dei rischi definito in fase di sopralluogo o redazione del DUVRI SPECIFICO.

Per accedere alle aree di lavoro ad accesso controllato è comunque sempre necessario chiedere l'autorizzazione al referente di Aprica SpA, anche per il ritiro delle eventuali chiavi di accesso ai locali.

2.10 Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nell'area interessata ai lavori appaltati

Nelle aree di lavoro possono essere presenti diversi prodotti pericolosi quali: topicida, insetticida, olii, lubrificanti, detersivi, reagenti, ecc.

Sono disponibili, presso il referente Aprica Spa, le schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate presso la sede.

Tutti i prodotti pericolosi sono sempre chiaramente identificati mediante apposita cartellonistica. L'Appaltatore non dovrà operare a contatto con tali sostanze senza preventiva autorizzazione del referente di Aprica Spa.

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

2.11 Amianto

Non ci sono aree od impianti ove è presente materiale contenenti fibre di amianto.

2.12 Rumore e vibrazioni: elenco dei valori di rilevati per le varie aree di lavoro

Il livello di rumore cui sono esposti normalmente i lavoratori che operano presso la sede di Brescia, via Ziziola 99 è inferiore agli 80 dB(A), analogamente l'esposizione a vibrazioni meccaniche è inferiore ai livelli di azione.

In funzione dei livelli di rumore presenti nei luoghi di lavoro, l'appaltatore è tenuto a dotarsi di appositi DPI qualora previsto dalla normativa vigente.

2.13 Lavorazioni per le quali deve essere richiesto il permesso di lavoro

Operazioni di saldatura e di utilizzo fiamme libere.

Utilizzo attrezzature aziendali.

Interventi sulle canalizzazioni.

Aree ed impianti per i quali l'accesso è subordinato alla consegna delle chiavi da parte del referente Aprica Spa.

2.14 Interventi per i quali è obbligatoria la "messa in sicurezza"

Lavorazioni su impianto elettrico qualora ci fosse la possibilità di folgorazione.

Le modalità della "messa in sicurezza" devono essere, di volta in volta, concordate con il referente Aprica Spa.

3 VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZE

3.1 Valutazioni generali

3.1.1 INDICAZIONI E PRESCRIZIONI

Aprica Spa o A2A Ambiente, in qualità di Committente, avrà cura di evitare il più possibile le interferenze tra le ditte che operano presso il sito riservando aree di lavoro esclusive o attuando lo sfalsamento temporale delle attività affidate.

Differenti esigenze operative andranno concordate e coordinate di volta in volta con il referente di Aprica Spa o A2A Ambiente di riferimento.

In ogni caso, qualora le ditte operanti dovessero rilevare la presenza non prevista di altri lavoratori nella propria area di lavoro e/o altri rischi da interferenza, dovranno tempestivamente avvertire il referente di Aprica Spa affinché possa attuare un adeguato coordinamento o impartire diverse disposizioni operative.

La programmazione dei lavori ed il conseguente accesso alla sede di Brescia via Ziziola 99 devono essere autorizzati e concordati preventivamente per tempi ed orari con il referente di Aprica o A2A Ambiente di riferimento.

Prima di accedere all'area di lavoro nelle date concordate con il referente aziendale, l'Appaltatore deve registrarsi presso la portineria.

Vengono indette, qualora sia necessario, riunioni di coordinamento per dare informazioni più specifiche per la gestione delle interferenze relativamente ai lavori assegnati (lavori complessi, presenza di 2 o più ditte che operano nella stessa area).

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

3.1.2 RISCHI E MISURE DI SICUREZZA / PREVENZIONE IMPATTI AMBIENTALI

In funzione delle attività svolte presso gli stabilimenti, i rischi aggiuntivi dovuti ad interferenza sono di seguito specificati:

Rumore di mezzi e/o attrezzature utilizzate

Le emissioni sonore devono essere limitate il più possibile e, comunque, i mezzi e le attrezzature utilizzate, ed in generale il lavoro svolto, devono garantire un livello di rumorosità inferiore al valore di Leq 85 dB(A) ovvero ad un livello di picco Lpeak 137 dB(C): in caso di superamento di tali valori l'Appaltatore può procedere solo previa autorizzazione del referente Aprica Spa.

Esposizione a operazioni di saldatura ed utilizzo di fiamme libere

Il lavoro di saldatura ed utilizzo di fiamme libere è subordinato al permesso di lavoro che deve essere rilasciato dal referente Aprica Spa.

Presenza di carichi sospesi

La presenza di carichi sospesi o di eventuali lavori eseguiti in altezza devono essere segnalati, messi in sicurezza e transennati nelle parti sottostanti. Qualora i carichi sospesi debbano essere movimentati, l'addetto alle operazioni deve accertarsi che nessun lavoratore sia presente e potenzialmente a rischio sul percorso di transito.

Presenza di aperture nel suolo

Eventuali scavi o aperture sul suolo vanno opportunamente segnalate, recintate e messe in sicurezza. Qualora tali aperture non possano essere adeguatamente segregate, le stesse devono essere sempre presidiate.

Rischio elettrico

I lavori sugli impianti elettrici possono essere eseguiti solo da personale avente la qualifica PES o PAV in conformità alla NORMA CEI 1127. I lavori che possano comportare rischi elettrici (elettrocuzione, arco elettrico ecc.) devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti (es: isolamento cavi in tensione, blocco interruttori, cartellonistica) atti a impedire tale eventualità.

Pavimenti scivolosi

Qualsiasi lavorazione od intervento che possa rendere i pavimenti o le superfici scivolose, anche a seguito di sversamenti accidentali, deve essere segnalato da parte dell'Appaltatore con l'opportuna cartellonistica. Qualora non fosse apposta tale cartellonistica, la segnalazione della presenza di tale rischio deve essere garantita dalla presenza di personale. In caso di sversamenti accidentali l'Appaltatore deve adoperarsi per ripristinare il prima possibile le normali condizioni di aderenza di superfici o pavimenti, garantendo anche il corretto smaltimento di eventuali rifiuti generati.

Esposizione o contatto con agenti biologici dovuti a presenza rifiuti o prodotti chimici

Tutte le operazioni connesse allo stoccaggio, accumulo, travaso, trasporto e smaltimento di rifiuti o prodotti chimici, oltre che dei rifiuti originati nell'ambito dell'espletamento delle attività, devono avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente. Qualora queste attività possano generare rischi di esposizione o contatto con agenti biologici, devono essere predisposte tutte le segnalazioni di avviso ed avvertimento.

I prodotti chimici devono essere stoccati in idonei contenitori regolarmente contraddistinti da apposita cartellonistica di identificazione nella quale sono indicate, fra l'altro, le caratteristiche di pericolosità. I prodotti chimici pericolosi devono essere controllati costantemente durante l'impiego e conservati in luogo sicuro, come da indicazioni del referente di Aprica Spa. In tale luogo devono essere presenti anche tutte le schede di sicurezza.

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

Emissioni e sversamenti

Le attività devono essere svolte contenendo al minimo gli impatti ambientali, ad es. utilizzando cassoni a tenuta ed evitando qualsiasi tipo di sversamento ed attenendosi al piano di emergenza in caso di sversamenti accidenti

Le attività devono essere condotte riducendo al minimo le emissioni in atmosfera e le emissioni odorigene.

3.2 Valutazioni specifiche

Ad integrazione delle valutazioni di carattere generale che valgono per qualsiasi attività svolta da terzi presso la sede di Aprica SpA, sono di seguito descritte situazioni d'interferenza individuate a fronte di attività specifiche e particolari. I luoghi in cui tali attività vengono svolte sono indicati nella tabella seguente:

NR ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Luoghi di interferenza	
		Palazzina uffici e spogliatoi	Piazzali e aiuole
3.2.1	Sanificazioni e disinfestazioni ambientali	L4	L4
3.2.2	Manutenzione ed interventi su aree verdi		L5
3.2.3	Servizio di pulizia edifici	L5	
3.2.4	Attività di espurgo vasche raccolta acque pulizia canalizzazioni		L4
3.2.5	Manutenzione/Riparazioni su mezzi e attrezzature di lavoro o di protezione/prevenzione dai rischi	L5	L5
3.2.6	Manutenzione edifici	L5	
3.2.7	Attività di rimessaggio degli automezzi dedicati alla raccolta e trasporto del verde effettuata da A2A Ambiente*	L5	L5

(*) pur non essendo presente un contratto di appalto tra le due società vengono nel seguito definite le misure di gestione dell'interferenza

3.2.1 SANIFICAZIONI E DISINFESTAZIONI AMBIENTALI

Presenza di sostanze pericolose

L'attività di disinfestazione/sanificazione va programmata attentamente in modo che durante la distribuzione dei prodotti non vi sia personale esposto.

I prodotti chimici pericolosi devono essere controllati costantemente durante l'impiego e conservati in luogo sicuro, come da indicazioni del referente di Aprica Spa. In tale luogo devono essere presenti anche tutte le schede di sicurezza.

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

3.2.2 MANUTENZIONE ED INTERVENTI SU AREE VERDI

Potenziale lancio di pietre in seguito all'utilizzo di attrezzature speciali e decespugliatori

Segregazione e transennatura preventiva delle aree oggetto dei lavori; utilizzo di attrezzature dotate di apposite protezioni; cessazione immediata delle attività nell'approssimarsi di persone.

3.2.3 SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI

Utilizzo prodotti chimici pericolosi.

Il personale, nello svolgimento delle operazioni di pulizia degli edifici accede a tutti i reparti per il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni di pulizia.

I prodotti chimici pericolosi devono essere controllati costantemente durante l'impiego e conservati in luogo sicuro, come da indicazioni del referente di Aprica Spa. In tale luogo devono essere presenti anche tutte le schede di sicurezza.

3.2.4 ATTIVITÀ DI ESPURGO VASCHE RACCOLTA ACQUE/PULIZIA CANALIZZAZIONI

Agenti biologici, luoghi confinati, caduta dall'alto

Prima di procedere all'esecuzione delle attività di espurgo all'interno delle vasche, deve essere contattato il referente dell'impianto a cui richiedere il permesso di lavoro e affinché attivi le operazioni di coordinamento con altre ditte eventualmente presenti, anche attuando le misure previste per luoghi confinati di cui al DPR 177/2011 in caso di necessità di accesso.

3.2.5 MANUTENZIONE/RIPARAZIONI SU MEZZI E ATTREZZATURE DI LAVORO O DI PROTEZIONE/PREVENZIONE DAI RISCHI

Utilizzo di attrezzature

Per l'espletamento delle attività manutentive su mezzi, attrezzature di lavoro o presidi di prevenzione/protezione dai rischi (ad es. estintori, manichette), all'Appaltatore non è consentito l'utilizzo di altri attrezzi e attrezzature normalmente in dotazione ai reparti di Aprica SpA se non previa autorizzazione del referente di Aprica SpA.

3.2.6 MANUTENZIONE EDIFICI

Si rimanda alle prescrizioni di carattere generale, eventuali altre informazioni o misure di prevenzione specifiche verranno fornite in fase di sopralluogo o nel "DUVRI specifico".

3.2.7 ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO DEGLI AUTOMEZZI DEDICATI ALLA RACCOLTA E TRASPORTO DEL VERDE

Traffico veicolare, Investimento, Impatti ambientali

Il personale è tenuto al rispetto della segnaletica orizzontale e verticale sulle vie di circolazione e in genere del codice della strada e delle indicazioni trasmesse dal Responsabile Aprica che coordina la gestione operativa del sito.

Le attività di manovra devono avvenire a passo d'uomo accertandosi preventivamente della eventuale presenza di personale nelle vicinanze allo spazio di manovra.

Il personale coopera con Aprica nella gestione delle emergenze attenendosi al piano di emergenza di sito.

Qualora le attività svolte determinassero produzione di rifiuti le aree di deposito temporaneo pertinenti ad A2A AMBIENTE devono essere chiaramente distinte e identificate e gestite autonomamente nel rispetto della normativa vigente.

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

I mezzi devono avere un adeguato livello di pulizia al fine di contenere le emissioni odorigene.

3.3 DPI PER RISCHI INTERFERENZA

Per le interferenze legate a specifiche attività/aree si procede all'individuazione degli specifici DPI eventualmente necessari.

Tale individuazione viene condivisa con l'Appaltatore e i relativi costi liquidati allo stesso.

4 ALTRE INFORMAZIONI CHE IL COMMITTENTE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE:

Organizzazione per la Sicurezza e referenti aziendali

APRICA SPA

- Responsabile operativo e Settore Impianti Brescia: Cancelli Fausto
- Responsabile Movimento Brescia: Pasquali Gianpietro
- Responsabile Movimento Provincia di Brescia: Bresciani Fabio
- Assistente Movimento Provincia Brescia: Bondioni Marco
- Referente Manutenzione Edifici (Servizio Tecnico Impianti Lombardia Est - A2A AMBIENTE): Massoli Emanuele
- Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione: Signori Silvia
- Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione: Ottelli Fabio
- Medico Competente: Parassoni Davide

A2A AMBIENTE SpA

- Presidente e Consigliere Delegato: Roncari Fulvio
- Responsabile Logistica e Pianificazione dei conferimenti: Arrigoni Lucio Paolo
- Responsabile Movimento Clienti: Roberto Vivenzi
- Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione: Calise Manuela
- Medico Competente: Parassoni Davide

In caso di necessità possono essere contattati tramite il Centralino Aprica SpA.

Numeri telefonici utili:

Centralino Aprica SpA	0303553505 (da telefono interno 3505)
Numero d'Emergenza Aziendale	0303553398 (da telefono interno 3398)
Vigili del fuoco	112 NUE (da telefono interno 1112);
Emergenza sanitaria	112 NUE (da telefono interno 1112);
Polizia	112 NUE (da telefono interno 1112);
Carabinieri	112 NUE (da telefono interno 1112).

SEDE/IMPIANTO

SEDE DI VIA ZIZIOLA, 99 - BRESCIA

5 ONERI DELLA SICUREZZA:

Gli oneri della sicurezza sono quantificati a cura del Gestore dell'Ordine nella specifica tecnica/elenco prezzi relativa all'appalto in base all'attività specifica richiesta.

6 ELENCO ALLEGATI

Opuscolo "Gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

7 GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato distribuito a tutti i rappresentanti delle ditte tramite i propri rappresentanti; Aprica Spa e le ditte prendono atto del contenuto del presente documento e s'impegnano a:

- a) fornire i rischi specifici delle operazioni di lavoro e le misure e le cautele programmate fornendo anche il proprio Piano di Sicurezza che verrà consegnato ad Aprica Spa prima dell'inizio delle attività appaltate;
- b) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- c) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

APRICA SPA

Redige:

Responsabile Movimento Provincia di Brescia:

F. Bresciani

Verifica

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione:

S. Signori

Approva:

Responsabile Movimento Brescia :

G. Pasquali

A2A AMBIENTE

Redige:

Responsabile Movimento Clienti:

R. Vivenzi

Verifica

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione:

M. Calise

Approva:

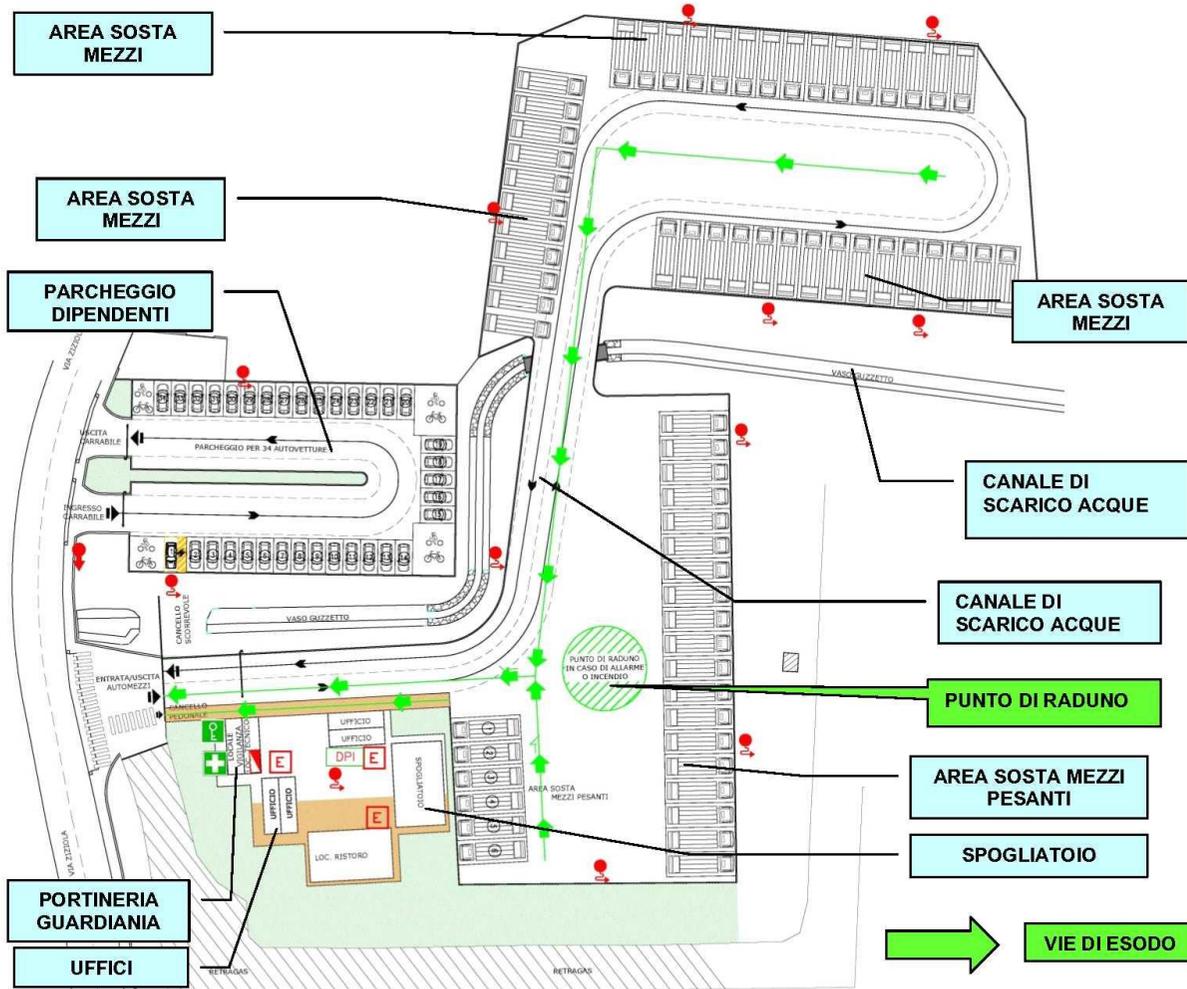
Responsabile Logistica e pianificazione dei conferimenti:

L. Arrigoni

SONO PRESENTI, IN VARI PUNTI DELL'IMPIANTO, PRESIDI ANTINCENDIO E DI PRIMO SOCCORSO

CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO PRESSO UFFICI

SEDE DI VIA ZIZIOLA, BRESCIA
GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO



E' presente in azienda una "SQUADRA DI EMERGENZA" costituita da lavoratori di APRICA Spa incaricati e formati per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze. Qualora si rilevi una situazione di emergenza contattare immediatamente un addetto della squadra d'emergenza (vedasi anche disposizione 205.0002).

EMERGENZA: qualsiasi situazione anomala che presenti un pericolo imminente per le persone o le cose o l'ambiente, come ad esempio: presenza di fumo, odore di bruciato; principi d'incendio; esplosioni di impianti; crollo o cedimenti strutturali; calamità naturali (terremoti, inondazioni, fulmini, ecc.); atti o segnalazione di atti terroristici; infortuni, incidenti, malori; blocco di persone nelle cabine di ascensori/montacarichi, incidenti con pericolo d'inquinamento suolo, aria o falda; ecc.

NUMERO DI EMERGENZA	
RECEPTION Via Codignole 31/G - BRESCIA	030 355 3398
All'atto della chiamata specificare:	
<ul style="list-style-type: none"> il proprio NOME COGNOME e qualifica; ubicazione del locale/impianto interessato; entità e tipo di evento rilevato (incendio, infortunio grave, esplosione, ecc.) specificando se ci sono persone in pericolo o da evacuare 	

1. SQUADRA DI EMERGENZA APRICA

INCARICO	Unità Organizzativa	COGNOME NOME
Responsabile del Piano d'Emergenza (RPE)	MOVIMENTO BRESCIA	SCAGLIA GIANLUCA
Addetti Squadra Emergenza (ASE) - sostituiti del Responsabile	MOVIMENTO BRESCIA	FILIPPINI NICOLA
	MOVIMENTO BRESCIA	VITALI PEDRETTI MAURO
Addetto prev. Incendi (AP1)	A2AA - UFF. TECNICO	MASSOLI EMANUELE

Il Piano di Emergenza è utile prima che capiti l'emergenza e non durante la stessa: pertanto deve essere conosciuto e studiato prima

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA APRICA SPA (SEDE VIA ZIZIOLA)

INCARICO	COGNOME NOME
Responsabile Operativo - Datore di Lavoro	CANCELLI FAUSTO
Responsabile Impianti Rifiuti	CANCELLI FAUSTO
Responsabile Manutenzione e Gestione Materiali- Delegato del Datore di Lavoro	TOSI UGO
Responsabile Movimento Brescia - Delegato del Datore di Lavoro	PASQUALI GIANPIETRO
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	SIGNORI SILVIA
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	OTTELLI FABIO
Medico Competente	PARASSONI DAVIDE
Rappresentanti dei Lavoratori per la Salute Sicurezza e l'Ambiente (RLSSA - Sede Brescia)	BURATTI PAOLO, FAINI LORIS, PALMIERI FABIO

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sulla base della valutazione dei rischi, il livello di rischio incendio all'interno dei

luoghi di lavoro è stato individuato in: **medio**

N.	SITUAZIONE A RISCHIO DI INCENDIO
01	Incendio di archivi cartacei e/o mobili ed arredi negli uffici/spogliatoi
02	Incendio alberi o manto erboso esterno
03	Stoccaggio di materiale combustibile nei cassoni (pallets di legno e cartoni, plastica, stracci)
04	Incendio Automezzi
05	Incendio quadri elettrici o presso la cabina elettrica MT/BT generale

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER L'EMERGENZA

Compiti dell'Addetto alla Prevenzione Incendi (API)

L'API è responsabile della gestione degli impianti e, pertanto, del corretto mantenimento e conservazione degli impianti e dei presidi di emergenza e di antincendio, nonché della gestione ed aggiornamento delle documentazioni e delle procedure.

Compiti del Responsabile del Piano d'Emergenza (RPE)

È la persona formata ed informata che attiva le procedure di lotta antincendio, gestione dell'emergenza e primo soccorso. Coordina ed impartisce le istruzioni operative contenute nel piano di emergenza agli ASE.

Il RPE può essere sostituito, in caso di sua assenza o impedimento, da persone a lui affiancate e qualificate.

In relazione all'entità dell'evento il RPE deve:

- dare ordine di evacuazione totale o parziale e/o fornire eventuali informazioni relative all'emergenza;
- disporre le chiamate dei VVF, di autoambulanze o di altri soccorsi in relazione alla situazione di emergenza valutata;
- informare eventuali altri incaricati presenti affinché effettuino le operazioni di loro competenza;
- richiedere di bloccare il flusso del personale esterno e verificare l'avvenuta evacuazione delle aree a seconda dell'evento verificatosi;
- restare a disposizione dei VVF o altri soccorsi esterni durante l'intervento, fornendo tutte le informazioni del caso.

Compiti dell'addetto squadra emergenza (ASE)

È compito dell'ASE svolgere le attività di primo intervento in caso di emergenza come prescritto nel piano di emergenza e intervenire, in quanto addestrato, se trattasi di un principio di incendio facilmente controllabile.

Richiede, inoltre, l'intervento del RPE riferendo l'accaduto e attenendosi alle indicazioni che gli vengono impartite dallo stesso.

Compiti del personale generico (compreso personale esterno)

Segnalare immediatamente agli altri lavoratori presenti situazioni di pericolo grave immediato avvisando gli incaricati per l'emergenza.

A seguito di rilevazione di una situazione di pericolo grave immediato o la segnalazione a voce di pericolo, o a seguito delle disposizioni impartite dal RPE, il **personale generico** presente nell'area interessata dall'incendio deve eseguire quanto segue:

- interrompere le attività che sta svolgendo;
- disattivare, spegnere e, comunque, mettere in situazione di sicurezza eventuali macchine ed attrezzature pericolose in uso ed in esercizio;
- dirigersi verso la via uscita più vicina ed uscire dai locali senza correre, senza farsi prendere dal panico e mantenendosi calmi;
- recarsi nel luogo sicuro previsto: "punto di raduno" (vedasi planimetria sul retro);
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi di emergenza;
- rimanere nelle zone prestabilite fino al termine dell'emergenza o fino a nuovo ordine da parte del RPE o di un suo incaricato.

I responsabili di area supportano gli ASE verificando la presenza del proprio personale in servizio nel luogo di raduno e segnalando al RPE eventuale personale da soccorrere che si trova ancora nell'area interessata dall'incendio.

Compiti della Guardiania di Aprica, via Ziziola, Brescia

A seguito di rilevamento o segnalazione di allarme, fa intervenire gli addetti all'emergenza.

SEGNALE DI EVACUAZIONE PARZIALE/TOTALE

SEGNALE DI EVACUAZIONE

**Allarme acustico/targhe luminose
Avviso verbale**
(Il personale incaricato avvisa verbalmente la necessità di evacuare)

Nel caso venga emanato l'ordine di evacuazione dell'edificio o della zona:

- interrompere l'attività che si sta svolgendo e mettere in sicurezza eventuali macchine/attrezzature che si stanno utilizzando;
- lasciare ordinalmente e senza correre o urlare il locale dove ci si trova seguendo i percorsi d'emergenza indicati dall'apposita segnaletica;
- radunarsi nel luogo di raduno riportato in planimetria e attenersi alle indicazioni del responsabile del piano di emergenza (o suo sostituto).

5. PRECAUZIONI GENERALI

Prima del verificarsi di eventuali eventi che possano creare situazioni di emergenza è opportuno:

- prendere visione e consapevolezza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza disponibili in funzione di dove ci si trova;
- individuare la posizione dei presidi antincendio (pulsanti d'allarme, estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di medicazione);
- consultare e memorizzare gli avvisi sulla sicurezza affissi presso le sedi o distribuiti al personale.

OGNI EVENTO CHE POSSA METTERE IN PERICOLO PERSONE, IMPIANTI O ATTREZZATURE, INFORTUNIO, INCIDENTE O MANCATO INCIDENTE, DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATO AL PROPRIO RESPONSABILE

AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE

In caso di infortunio (ad es. lesioni con impossibilità di deambulare, ferite, contusioni, ecc.) o malore (ad es. svenimento, dolore al petto, ecc.), chiamare immediatamente il NUE 112 fornendo: nome cognome, indirizzo in cui si trova la vittima e sue condizioni, e attenersi alle indicazioni del personale del NUE 112.

Richiedere subito anche l'intervento della squadra d'emergenza, incaricata della gestione del primo soccorso aziendale, e avvisare il responsabile del dipendente colpito da malore/infortunio.

Non abbandonare o spostare la vittima a meno che l'ambiente non sia seriamente pericoloso e/o che le condizioni della vittima richiedano una posizione diversa.

Presso le sedi/impianti sono disponibili Cassette di Pronto Soccorso per automedicazioni, in caso di necessità di utilizzo dei prodotti messi a disposizione, segnalare l'evento al proprio responsabile e al Responsabile della Cassetta, il cui nominativo è riportato sulla stessa.

AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI INCENDIO

Nel caso venga rilevato o si sospetti un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato o presenza fiamme) si deve provvedere immediatamente a:

- lasciare il locale a rischio insieme alle altre persone eventualmente presenti;
- segnalare il pericolo avvertendo il proprio responsabile e avvisare l'addetto all'emergenza a voce o richiedendone l'intervento contattando il NUMERO DI EMERGENZA fornendo: nome, ubicazione dell'evento, tipologia di materiale coinvolto dall'incendio, numero di persone coinvolte e stato delle stesse;

In caso di piccolo focolaio intervenire direttamente per spegnere o circoscrivere il focolaio con gli estintori solo se si è a conoscenza delle caratteristiche e modalità d'uso degli estintori.

ATTENZIONE: non usare MAI acqua o liquidi schiumogeni su parti in tensione prima di aver tolto l'elettricità.